

INTITOLAZIONE Briona onora il suo sindaco e nostro collaboratore al "Corriere" Biblioteca "Giancarlo Tornaco"

Tanti i ricordi commossi: «Ha lasciato un segno, una lezione per tutti noi»

BRIONA La biblioteca comunale ora ha un nome: domenica mattina 23 settembre è stata ufficialmente intitolata a Giancarlo Tornaco. Già vicesindaco e sindaco del paese per un decennio negli anni Duemila, marito e padre di famiglia, lavoratore alla "Sergio Tacchini", poi attivo nel sindacato pensionati Fnp **Cisl** e del Novara calcio, Giancarlo è anche l'indimenticato e storico collaboratore e amico del "Corriere di Novara" per il quale scriveva di provincia e di sport. Se n'è andato prematuramente all'improvviso, a soli 66 anni, nell'aprile dello scorso anno.

LA MEMORIA La sua memoria ora è consegnata alla storia anche grazie alla targa in Biblioteca: un segno tangibile, come quello che lui ha lasciato in vita. Lo hanno dimostrato i molti amici ricordandolo pubblicamente durante una cerimonia semplice ma molto commovente, presenti la moglie Anna e il figlio Alberto.

LA LEZIONE E' stato proprio

Alberto a voler ringraziare «tutti quelli che oggi sono qui per mio papà». Dritto al cuore dei presenti, ha poi ricordato «l'ultimo articolo che mio padre scrisse prima di morire e che avrei dovuto spedire al "Corriere di Novara". Parlava di un congresso **Cisl**. Sono quattro le parole che di quel pezzo mi hanno colpito, che rileggo e che lascio oggi a voi: mio padre scriveva "solidarietà, partecipazione, condivisione, speranza"». Una grande lezione coperta dagli applausi.

I RICORDI A fare gli onori di casa il sindaco brionese Maurizio Boriani che ha espresso gratitudine per chi, quattro anni fa, gli ha offerto «suggerimenti disinteressati quando glieli ho chiesti poiché ero al mio esordio nell'avventura amministrativa». Boriani ha riconosciuto all'allora sindaco Giancarlo «di aver fatto tantissimo per questa comunità». Le sue doti di amministratore comunale sono state approfondite dal suo braccio destro di Giunta di allora, Emanuela Grazioli: «Un servitore dello

Stato, scrupoloso, con un senso di squadra amministrativa e un suo modello di giunta aperta a gestione corale. La sua visione lungimirante del ruolo istituzionale», inoltre, ho visto parte attiva, tra l'altro, nella nascita del Cisa 24 e dell'Unione Novarese 2000.

Altre voci lo hanno reso quasi visibile plasticamente in piazza «con il suo incedere tranquillo, il sorriso sornione, l'immane borsello a tracolla e i giornali sottobraccio»...

Tanti i ricordi "istituzionali": dall'ex presidente della Provincia Paolo Cattaneo («ha lavorato in silenzio al servizio degli altri»), alla senatrice Elena Ferrara («una persona illuminata»), il consigliere regionale Domenico Rossi («un esempio che spinge ognuno di noi a dare il meglio di sé»), l'assessore regionale Augusto Ferrari («capace di fare le scelte adeguate con il cuore del volontario e il rigore dell'amministratore, mai disposto a compromessi per quello in cui credeva»).

IL GIORNALISTA E' stato invece il direttore del "Corriere di Novara" a parlare del Giancarlo giornalista offrendo ricordi personali di redazione «quando discutevamo delle partite - ha detto Sandro Devecchi - e quando con l'aiuto del figlio ci inviava gli articoli, scritti sempre con impeccabile onestà intellettuale».

IL SINDACATO Il suo ruolo nel mondo del sindacato è stato richiamato dal segretario generale Fnp **Cisl Piemonte** Orientale Emilio Lonati («pacato ma mai arrendevole nelle nostre battaglie») e dal coordinatore della Rls Biandrate-Vespolate Pierluigi Casella («ho ereditato mio malgrado il suo ruolo all'improvviso, quando se n'è andato, troppo presto»). Ricordi commossi anche dal mondo della scuola (dalla docente Carla Quaregna con la responsabile della Biblioteca Silvia) e dal mondo del volontariato attraverso le parole del presidente del Gres Sizzano Matteo Giordano («Giancarlo metteva le associazioni in prima linea»).

• Arianna Martelli



COMUNITÀ RIUNITA PER L'UOMO E L'AMMINISTRATORE «CHE HA FATTO TANTO PER BRIONA»



LO SCOPRIMENTO DELLA TARGA Nelle foto, in alto da sinistra, il discorso del sindaco alla folta platea presente all'evento, le autorità intervenute a ricordo di Giancarlo; al centro da sinistra, i rappresentanti della Proloco di Briona che ha preparato il rinfresco, lo scoprimento della targa da parte dei familiari con il sindaco; in basso da sinistra il figlio Alberto durante il suo toccante discorso e una bella immagine di Giancarlo Tornaco